



## L'UOMO OTTIENE LA PACE ATTRAVERSO L'ADORAZIONE

### Onorevoli Musulmani!

Nell'universo, ogni essere è stato creato per uno scopo preciso. Anche l'essere umano, che possiede un posto distinto tra le creature grazie alla sua ragione e al suo libero arbitrio, è stato inviato nel mondo per un fine supremo. Allah Altissimo ci ha comunicato questa verità con il nobile versetto: **“Crede forse l'uomo che sarà lasciato libero?”**<sup>1</sup>

### Cari Credenti!

L'adorazione consiste nell'osservare con sincera intenzione i comandamenti e i divieti dell'Islam. È ringraziare il nostro Eccelso Signore per gli infiniti benefici che ci ha concesso. L'adorazione è il riflesso della fede nella vita. È uno scudo che protegge l'uomo dai mali e una guida che conduce alla pace e alla felicità.

### Cari Musulmani!

Le pratiche religiose non portano beneficio solo all'individuo, ma recano bontà e benedizioni all'intera società. È vero, la preghiera protegge l'individuo dall'indecenza, dai peccati e dagli errori. Tuttavia, se un credente che esegue le preghiere, continua a violare i comandamenti e i divieti di Allah, a causare sofferenza alla propria famiglia, ai propri vicini e agli altri, allora dovrebbe rivedere le proprie preghiere. La zakat ricorda all'essere umano di condividere, di sostenere i bisognosi, di purificarsi dall'avidità e dall'inerzia. Se un Musulmano non si allontana dall'egoismo, dall'avarizia, dall'invidia, dallo spreco, dall'usura, dall'orgoglio e dall'arroganza, significa che non ha compreso il vero significato della zakat.

Il pellegrinaggio, se ricorda all'uomo che davanti ad Allah tutti sono uguali come i denti di un pettine, cherichiama l'unicità e l'unità, la conoscenza e la saggezza, il Giorno del Giudizio e il

rendiconto, allora ha raggiunto il suo scopo. Il digiuno insegna la taqwa e la pazienza. Se però il credente continua a mentire, a spettegolare, a commettere maldicenze, a violare i diritti degli altri o della collettività, allora come indicato in un hadith non gli rimarrà altro che la fame e la sete.<sup>2</sup>

### Cari Credenti!

Gli atti di adorazione non sono limitati a un tempo e a un luogo specifico. È un atto di adorazione anche diffondere amore, rispetto, compassione e misericordia tra di noi, e sforzarsi di far prevalere il bene sulla terra. È adorazione adempiere alle nostre responsabilità verso i membri della famiglia, trattarli con affetto e misericordia, e rallegrare gli orfani e i bisognosi. È adorazione anche guadagnare il nostro sostentamento in modo halal e spenderlo in vie halal. Lavorare e produrre, ed essere utili alla nostra patria, alla nostra nazione e a tutta l'umanità è anch'esso un atto di adorazione. Persino rimuovere dalla strada un piccolo ostacolo che reca disturbo alle persone è un atto di adorazione.

### Cari Fratelli!

Per un Musulmano una vita senza preghiera è impensabile. Allah l'Altissimo dice: **“Il mio Signore non si curerà affatto di voi se non Lo invocherete!”**<sup>3</sup> Adorare il nostro Sublime Signore, ottenere il Suo compiacimento e meritare il Suo amore è per noi il più grande dei guadagni. Secondo l'hadith del Nobile Messaggero (pbsl): **“...L'opera più amata da Allah è quella che, anche se poca, è compiuta con costanza.”**<sup>4</sup> rendere prezioso il capitale della nostra vita con atti di adorazione e opere pie, e ottenere in cambio la dimora dell'Aldilà, è davvero un guadagno inestimabile. Trasmettere ai nostri figli l'abitudine dell'adorazione con un volto sorridente e parole gentili è l'eredità più preziosa che possiamo lasciare a loro.

Vorrei concludere il nostro sermone con questa supplica del nostro Amato Profeta (pbsl): **“O Allah! Aiutami a ricordarti, a ringraziarti e ad adorarti nel modo più bello!”**<sup>5</sup>

<sup>1</sup> Al-Qiama, 75/36.

<sup>2</sup> Buhârî, Savm, 8; Ibn Mâce, Siyâm, 21.

<sup>3</sup> Al-Furqân, 25/77.

<sup>4</sup> Ebû Dâvûd, Tatavvu', 27.

<sup>5</sup> Ebû Dâvûd, Vitir, 26; Nesâi, Schiv, 60.

